

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2024, n. 963

Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 “Istituzione dell’Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio” e Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1. Approvazione dello schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l’Unione delle Camere di Commercio di Puglia (Unioncamere Puglia) e dello schema di Accordo Quadro tra la Regione Puglia e le Università pugliesi

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla Dirigente del Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- gli artt.20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 127 del 26/03/2024, “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche”;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1576 del 30/09/2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- l’Atto Dirigenziale n. 26 del 01.09.2022 di conferimento incarico di direzione *ad interim* del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari alla dott.ssa Silvia Visciano.

Visti altresì:

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, ed in particolare i commi da 376 a 384 dell’articolo 1, che promuovono la costituzione e favoriscono la diffusione delle società benefit;
- l’art. 38 *ter* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto interministeriale 12 novembre 2021 di attuazione dell’art. 38 *ter* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- la Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 “Istituzione dell’Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali”;
- il Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1 di attuazione della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014, “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità);
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n.18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la DGR n. 478 del 15/04/2024 di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Premesso che:

- la Regione Puglia, per perseguire l’obiettivo della crescita sostenibile del sistema produttivo pugliese, in attuazione dell’articolo 11 dello Statuto e in armonia con le disposizioni della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), articolo 1, commi da 376 a 384, con l’emanazione della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 “Istituzione dell’Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali”, ha avviato un percorso teso a favorire ed incentivare la diffusione sul territorio regionale delle società benefit, secondo la loro definizione normativa di società che conciliano lo scopo di lucro con una o più finalità di beneficio comune, in tal modo perseguendo la produzione di valore aggiunto sociale mediante modelli di business sostenibili e inclusivi;
- con il Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1, di attuazione della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18, sono stati disciplinati i requisiti e le modalità per l’iscrizione e la tenuta dell’Albo regionale delle Società benefit di Puglia, l’attribuzione e l’uso del marchio regionale delle Società benefit di Puglia, gli interventi in favore delle Società benefit e gli hub territoriali, in attuazione delle disposizioni previste dall’articolo 2, commi 1 e 4, dall’art. 3, dall’art. art. 4, comma 1 e dall’art. 6 comma, 1 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18;
- nel corso di un incontro in videoconferenza tenutosi in data 19.02.2024, la Regione Puglia ha chiesto a Unioncamere Puglia la disponibilità, anche per il tramite delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia, a supportare l’Amministrazione Regionale nella realizzazione delle iniziative e delle attività previste dalla Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 “Istituzione dell’Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali” e dal Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1 di attuazione della predetta legge;

- con nota a mezzo Pec, acquisita al protocollo regionale n. 306997 del 20.06.2024, Unioncamere Puglia ha dato la propria disponibilità a supportare l'Amministrazione Regionale nella realizzazione delle iniziative e delle attività previste dalla succitata L.R. n. 18/2022 e dal Regolamento di attuazione ed ha trasmesso la relativa scheda di progetto.

Considerato che:

- Unioncamere Puglia è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che viene annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- Unioncamere Puglia è l'Ente associativo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia, che cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuovendo l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali, assicurando il coordinamento dei rapporti con la Regione; inoltre svolge, nell'ambito del sistema camerale, funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico della Puglia e promuove iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;
- come da Statuto, Unioncamere Puglia non persegue scopi di lucro e non consente la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente, all'art. 15, che *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- l'art. 7, comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", prevede che *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*
 - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
 - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione"*;
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'Accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire, alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;
 - b) alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto dell'Accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'Accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all'Accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme

comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

- la Regione Puglia e Unioncamere Puglia intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

Rilevato che:

- le Parti, in ragione dell'Accordo di Cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
- l'art. 7 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18, come modificato dall'art. 21, comma 1 della Legge Regionale 1 gennaio 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", prevede che *"Le risorse umane e strumentali necessarie all'attuazione delle disposizioni della presente legge sono quelle disponibili a legislazione vigente. Ai fini della copertura finanziaria del presente provvedimento, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 14, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila. La medesima dotazione è assegnata, in termini di competenza, per gli esercizi finanziari 2025 e 2026"*. Tale dotazione finanziaria è stanziata, per € 300.000,00 sul capitolo di Spesa 1401016 "Albo Regionale delle Società Benefit e del relativo Marchio - Trasferimenti correnti alle imprese" e per € 300.000,00 sul capitolo di Spesa 1401017 "Albo Regionale delle Società Benefit e del relativo Marchio – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali";
- al fine di garantire la copertura finanziaria all'Accordo di Cooperazione ai sensi dell'art. 15 Legge 241/90 e ss.mm.ii., da sottoscrivere tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia, con Atto Dirigenziale n. 415 del 14.06.2024, si è proceduto alla variazione compensativa di bilancio fra capitoli di spesa appartenenti alla medesima Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato dell'importo di € 59.000,00 per l'esercizio finanziario 2025, mediante riduzione dello stanziamento in termini di competenza per l'importo di € 59.000,00 sul capitolo di Spesa 1401016 "Albo Regionale delle Società Benefit e del relativo Marchio - Trasferimenti correnti alle imprese" e incremento in termini di competenza per l'importo di € 59.000,00 sul capitolo di Spesa 1401017 "Albo Regionale delle Società Benefit e del relativo Marchio – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali".

Pertanto, sulla base dei principi e delle finalità della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 e delle disposizioni del Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1, si provvede all'approvazione della scheda di progetto descrittiva degli interventi, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), nonché all'approvazione dello schema di Accordo di Cooperazione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia (allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Premesso altresì che:

- l'art. 5 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 prevede la sottoscrizione di protocolli operativi con università, centri di ricerca, soggetti del partenariato economico e sociale, nonché soggetti del Terzo settore e professionisti, al fine di supportare le realtà produttive pugliesi nella conoscenza degli standard di valutazione e di misurazione d'impatto che le società benefit generano nel contesto sociale, economico e ambientale di riferimento;
- l'art. 4, comma 1, lett. c) della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 prevede la promozione di specifici interventi formativi e di sensibilizzazione in favore delle realtà produttive pugliesi, in relazione al tema delle società benefit, mediante azioni volte a favorire le capacità progettuali e imprenditoriali a scopo

- sociale, etico e sostenibile, ma anche l'informazione ai dipendenti e ai collaboratori delle SBP sui principi della sostenibilità integrati nelle attività con finalità di beneficio comune delle imprese di appartenenza;
- l'art. 12, comma 2, lett. c) del Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1 prevede, tra gli interventi in favore delle Società benefit, la promozione di iniziative formative e di sensibilizzazione in favore delle realtà produttive pugliesi, in relazione al tema delle società benefit, anche in collaborazione con le Università del territorio, i Centri di Ricerca, i Distretti e gli Enti bilaterali;
 - nel corso di un incontro in videoconferenza tenutosi in data 14.04.2024, la Regione Puglia ha acquisito la disponibilità delle Università pugliesi, anche in collaborazione con Unioncamere Puglia e con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia, a supportare l'Amministrazione Regionale nella realizzazione delle iniziative e delle attività previste dalla Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 e dal Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1 di attuazione della predetta legge.

Considerato altresì che:

- al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, la Regione Puglia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro riconoscono l'interesse comune a instaurare e sviluppare forme di collaborazione nel campo delle società benefit, mediante la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi consistenti in: attività di studio, analisi ed approfondimento tecnico-scientifico sia per finalità conoscitive che applicative, con riferimento al tema delle società benefit ed agli standard di valutazione e di misurazione d'impatto; studio delle relazioni annuali di impatto rese disponibili dalle società benefit, al fine di proporre analisi, anche ai decisori pubblici, sul fenomeno benefit; proposta di modi di interazione tra società benefit e modelli socio-economici tipici del no profit; attività formative e iniziative di divulgazione sulle tematiche sopra citate; promozione di attività di diffusione della cultura del modello delle società benefit sul territorio, nonché di ogni possibile iniziativa in ordine ad attività tecnico-scientifiche e/o di formazione ritenute di comune interesse; partecipazione a gruppi di lavoro concernenti le succitate tematiche;
- la Regione Puglia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro intendono stipulare un Accordo Quadro finalizzato ad instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, con l'obiettivo di supportare le realtà produttive pugliesi nella conoscenza degli standard di valutazione e di misurazione d'impatto che le società benefit generano nel contesto sociale, economico e ambientale di riferimento e di promuovere interventi formativi e di sensibilizzazione in favore delle realtà produttive pugliesi, in relazione al tema delle società benefit.

Rilevato che:

- non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti per l'attuazione dell'Accordo Quadro da sottoscrivere tra la Regione Puglia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro;
- lo svolgimento di attività e programmi di collaborazione sarà concordato tra le Parti tramite la conclusione di Accordi attuativi, nei quali verranno definiti e dettagliati i singoli scopi della cooperazione, tempi e modalità del suo svolgimento, le rispettive responsabilità delle Parti, gli eventuali impegni economici e i risultati attesi.

Pertanto, sulla base dei principi e delle finalità della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 e delle disposizioni del Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1, si provvede all'approvazione dello schema di Accordo Quadro da sottoscrivere tra la Regione Puglia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro (allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Rilevato altresì che:

- con A.D. n. 415 del 14.06.2024, si è proceduto alla variazione compensativa di bilancio fra capitoli di spesa appartenenti alla medesima Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato dell'importo di € 59.000,00 per l'esercizio finanziario 2025, mediante riduzione dello stanziamento in termini di competenza per l'importo di € 59.000,00 sul capitolo di Spesa 1401016 e incremento in termini di competenza per l'importo di € 59.000,00 sul capitolo di Spesa 1401017.

Ravvisata la necessità di:

- individuare Unioncamere Puglia quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della Scheda di Progetto approvata con il presente provvedimento;
- approvare la Scheda di Progetto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15, L. n. 241/1990 tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- procedere alla prenotazione in parte spesa delle somme necessarie per la realizzazione delle attività di cui alla Scheda di Progetto, Allegato A al presente provvedimento, per il triennio 2024 – 2026, pari ad € 320.000,00, in favore di Unioncamere Puglia, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili";
- approvare lo schema di Accordo Quadro tra la Regione Puglia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato C);
- autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione ex art. 15, L. n. 241/1990 tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia, secondo lo schema approvato con la presente deliberazione;
- autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra la Regione Puglia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro, secondo lo schema approvato con la presente deliberazione;
- autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività al trasferimento delle risorse ed alla realizzazione degli interventi sopra descritti.

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. UE N. 679/2016 E DEL D.LGS 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria della spesa di cui alla presente deliberazione, è assicurata dallo stanziamento di euro 320.000,00 sul capitolo di Spesa 1401017 "Albo Regionale delle Società Benefit e del relativo Marchio – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" disposta con Legge regionale n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026" nonché dal Bilancio Gestionale Finanziario 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024.

Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario: 2024 –2026

CRA: 12.08

Si dispone la prenotazione in parte spesa per gli esercizi finanziari 2024-2026 come di seguito specificato:

Esercizio finanziario 2024

€ 80.000,00 sul Capitolo di spesa: **1401017** "Albo Regionale delle Società Benefit e del relativo Marchio -Trasferimenti correnti alle Amministrazioni Locali"

Missione - Programma - Titolo 14.1.1

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02

Codice Transazione Europea 8.

Esercizio finanziario 2025

€ 159.000,00 sul Capitolo di spesa: **1401017** "Albo Regionale delle Società Benefit e del relativo Marchio -Trasferimenti correnti alle Amministrazioni Locali"

Missione - Programma - Titolo 14.1.1

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02

Codice Transazione Europea 8.

Esercizio finanziario 2026

€ 81.000,00 sul Capitolo di spesa: **1401017** "Albo Regionale delle Società Benefit e del relativo Marchio -Trasferimenti correnti alle Amministrazioni Locali"

Missione - Programma - Titolo 14.1.1

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02

Codice Transazione Europea 8.

Con successivo provvedimento, il Dirigente della Sezione Competitività provvederà ad adottare l'atto di impegno delle risorse.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di individuare Unioncamere Puglia quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della Scheda di Progetto approvata con il presente provvedimento.
3. Di approvare la Scheda di Progetto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A).
4. Di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15, L. n. 241/1990 tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B).
5. Di procedere alla prenotazione in parte spesa delle somme necessarie per la realizzazione delle attività di cui alla Scheda di Progetto, Allegato A al presente provvedimento, per il triennio 2024 – 2026, complessivamente per € 320.000,00, in favore di Unioncamere Puglia, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili".
6. Di approvare lo schema di Accordo Quadro tra la Regione Puglia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato C).
7. Di autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione ex art. 15, L. n. 241/1990 tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia, secondo lo schema approvato con la presente deliberazione.
8. Di autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra la Regione Puglia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro, secondo lo schema approvato con la presente deliberazione.
9. Di autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività al trasferimento delle risorse ed alla realizzazione degli interventi sopra descritti.
10. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Funzionario istruttore
Maria Teresa Laserra

La Dirigente del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dalla Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari e dal Dirigente della Sezione Competitività, confermata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di individuare Unioncamere Puglia quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della Scheda di Progetto approvata con il presente provvedimento.
3. Di approvare la Scheda di Progetto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A).
4. Di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15, L. n. 241/1990 tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B).
5. Di procedere alla prenotazione in parte spesa delle somme necessarie per la realizzazione delle attività di cui alla Scheda di Progetto, Allegato A al presente provvedimento, per il triennio 2024 – 2026, complessivamente per € 320.000,00, in favore di Unioncamere Puglia, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili".
6. Di approvare lo schema di Accordo Quadro tra la Regione Puglia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato C).
7. Di autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione ex art. 15, L. n. 241/1990 tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia, secondo lo schema approvato con la presente deliberazione.
8. Di autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra la Regione Puglia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro, secondo lo schema approvato con la presente deliberazione.
9. Di autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività al trasferimento delle risorse ed alla realizzazione degli interventi sopra descritti.
10. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



Allegato A

Proposta avente ad oggetto la collaborazione nell'attuazione della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 e del Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1 con riferimento alle azioni di promozione, diffusione, informazione/formazione attraverso il Sistema camerale pugliese

Obiettivi

La Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Competitività, e Unioncamere Puglia collaborano per l'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 e dal Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1. Unioncamere Puglia contribuirà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- semplificare le modalità di iscrizione nell'Albo regionale da parte delle società benefit e ridurre le tempistiche di istruttoria;
- diffondere la conoscenza dei principi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile, dei vantaggi derivanti dall'iscrizione all'Albo delle Società benefit di Puglia;
- favorire la circolazione delle buone prassi e la creazione ed espansione di competenze in materia di sviluppo sostenibile nelle imprese e nelle persone, nonché la collaborazione tra soggetti pubblici e privati sul tema;
- monitorare il fenomeno benefit a livello regionale.

Dettaglio

Accanto alla funzione principale di tenuta del Registro delle imprese, vero e proprio core business curato da personale altamente qualificato, le Camere di commercio esercitano tradizionalmente altre importanti funzioni che le rendono candidate ideali per la promozione di quanto previsto dalla Legge regionale e dal relativo Regolamento.

Fra esse, vi è quella di accompagnamento alla creazione d'impresa, oggi anche attraverso gli sportelli del Servizio Nuove Imprese – SNI presente nelle cinque province pugliesi presso le sedi camerali. Tale azione si è naturalmente rinnovata nel tempo, coniugandosi con altre linee strategiche dettate dal Sistema nazionale, quali l'orientamento al lavoro e alle professioni, attraverso azioni mirate in ambito scolastico, l'attenzione alla doppia transizione digitale ed ecologica e, più in generale, alla sostenibilità ed alla responsabilità sociale d'impresa.

La Camera di commercio di Taranto – oggi Camera di commercio di Brindisi – Taranto, ha, peraltro, sviluppato dal 2016 una specifica competenza tecnica sulle società benefit, ormai riconosciuta a livello nazionale, fino alla creazione, con Infocamere, di una dashboard evoluta per la lettura del fenomeno a partire dai dati del Registro Imprese.

La struttura a rete, l'elevata competenza in materia d'impresa dettata dalla norma, il bagaglio di know-how sul tema oggetto della legge, la presenza di una società quale Infocamere in grado di sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate, rendono, quindi, il Sistema camerale pugliese adeguato alle esigenze espresse dalla Regione Puglia, con l'indispensabile coordinamento di una Unione Regionale a sua volta specializzata negli ambiti in argomento.

In particolare, Unioncamere Puglia, anche attraverso le quattro Camere di commercio pugliesi ed in accordo con la società delle Camere di Commercio per l'innovazione digitale InfoCamere Scpa, potrà svolgere le seguenti azioni:



1. interoperabilità tra la piattaforma digitale di cui all'art. 4 del Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1 ed il Registro delle Imprese (art.5-9 del Regolamento):

favorire il raccordo fra InfoCamere e il Dipartimento attraverso la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma - di proprietà della Regione - che, in ossequio a quanto previsto dagli articoli 5-9 del Regolamento, gestisca l'intero procedimento: dall'accreditamento, alla fase istruttoria, alla tenuta dell'Albo, garantendo l'interoperabilità con le piattaforme esistenti e il principio dell'"once only", attivando un sistema di comunicazione bilaterale anche attraverso l'ausilio di alert che attivino le procedure di cui all'articolo 8 e 9 del Regolamento.

0. Roadshow regionale di lancio:

progettare e realizzare 5 tappe (Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce) nelle sedi delle Camere di commercio (per la Camera di commercio di Brindisi – Taranto, un evento per provincia) finalizzate alla diffusione della conoscenza del modello d'impresa benefit e della legge regionale, nonché alla promozione dell'iscrizione all'Albo regionale (una volta attiva la piattaforma telematica per l'iscrizione all'Albo di cui all'art.2 della LR n.18/2022) e delle premialità previste dalla legge.

1. Ulteriori iniziative di sensibilizzazione e di formazione specialistica, a favore delle realtà produttive pugliesi (art.12 lett. c del Regolamento):

progettare e realizzare 5 interventi/annualità (10 interventi fra il 2024 ed il 2026) nelle province di Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce, nelle sedi delle Camere di commercio, preferibilmente dedicati a temi specialistici (scelta del beneficio comune e redazione dello Statuto; relazione d'impatto; finanza, etc.) e rivolte a società benefit e potenziali. Tanto anche con l'ausilio di un gruppo di esperti da comporre attraverso avviso pubblico rivolto a professionisti e docenti universitari di chiara e comprovata competenza sull'argomento di che trattasi.

0. Insediamento ed attivazione degli hub provinciali (art.15 del Regolamento):

5 Sportelli denominati "Società Benefit Pugliesi. Sportello provinciale di ..." operativi 1 giorno alla settimana (5 ore) su appuntamento, da fissare anche attraverso l'apposita funzione disponibile nella piattaforma di cui al punto 1, presso le sedi delle Camere di commercio, nei quali operano un funzionario camerale ed il responsabile dell'hub, coadiuvati ove necessario da un esperto scelto dal summenzionato gruppo; all'interno degli sportelli si attua anche la collaborazione dell'Ente ospitante con il responsabile dell'hub provinciale nella stesura del Piano annuale delle attività.

0. Attivazione dello Sportello Virtuale (art.13 del Regolamento):

lo sportello virtuale è attivato da Infocamere all'interno della piattaforma di cui al punto 1. per consentire tanto l'ottenimento di risposte standardizzate sugli argomenti di maggiore interesse (a.e. attraverso lo sviluppo - da parte di Infocamere e con l'apporto di conoscenza del partenariato - di un chatbot, sulla scorta dell'esperienza già presente nel Sistema), quanto la possibilità di essere indirizzati da operatore o automaticamente agli Sportelli provinciali per l'approfondimento.

0. PCTO e rapporto con il mondo della scuola (art.12 lett. h del Regolamento):

progettazione di un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (anche Impresa Formativa Simulata) standard da proporre alle scuole secondarie di secondo



grado pugliesi anche attraverso l'Ufficio scolastico regionale per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026.

0. **osservazione statistica del fenomeno benefit pugliese:**

redazione di report trimestrali anche finalizzati alla comunicazione esterna attraverso l'utilizzo della dashboard evoluta Camera di commercio di Brindisi – Taranto/Infocamere e coordinamento delle iniziative in collaborazione con altre Istituzioni pugliesi (a.e. Università) impegnate nello studio delle società benefit.

Il personale che sarà coinvolto nelle attività descritte è costituito da personale interno ad Unioncamere Puglia ed alle quattro Camere di commercio pugliesi ed è dotato delle competenze necessarie all'attuazione della proposta.

Sarà necessario, come accennato, provvedere alla creazione di un gruppo di esperti che affianchino le attività a sportello, oltreché le azioni informative/formative.

Quadro finanziario

Il costo stimato per la realizzazione delle attività nel triennio 2024 – 2026 è di €.320.000,00, a copertura dei costi di personale interno UR e CCIAA*, del costo degli esperti e dei consulenti, nonché di materiali promozionali e costi di missione necessari all'allestimento degli sportelli ed all'organizzazione degli eventi. La stima dei costi è organizzata su tre anni solari, fermo restando che l'annualità parte dalla sottoscrizione dell'Accordo. È prevista la possibilità di spostare le somme fra le voci di costo entro un massimo del 10%, ad esclusione dei costi per il personale interno.

VOCI DI COSTO	STIMA DEI COSTI (€; iva inclusa)			
	2024	2025	2026	Totale
Personale interno (UR Puglia e 4 Camere di commercio)*	65.000,00	100.000,00	35.000,00	200.000,00
Esperti (4)	10.000,00	20.000,00	10.000,00	40.000,00
Consulenti ((Infocamere)*	35.000,00°	35.000,00^	0,00	70.000,00
Materiali promozionali, missioni	5.000,00	4.000,00	1.000,00	10.000,00
Totale	80.000,00	159.000,00	81.000,00	320.000,00

* Il rapporto con le Camere di commercio e con Infocamere sarà gestito da Unioncamere Puglia.

° Realizzazione e messa in linea Piattaforma con Agenda base, progettazione Chatbot e impianto base di conoscenza.

^ Evolutive piattaforma e funzioni di Agenda, Canone di Manutenzione e rilascio Chatbot.

Il costo di manutenzione dell'intera Piattaforma e relativi servizi integrati per gli anni successivi (alla scadenza della seconda annualità) sarà definito sulla base delle specifiche tecniche condivise e regolamentato, eventualmente, in apposito successivo addendum all'Accordo.



Cronoprogramma attività 2024-2026

Attività	Priorità	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	gen-25	feb-25	mar-25	apr-25	mag-25	giu-25	lug-25
1. PIATTAFORMA	Critica	Attivazione della piattaforma (front office e interoperabilità); Rilascio back office e pubblicazione albo*		Rilascio area sportelli territoriali e agenda base										
2. ROADSHOW REGIONALE	Alta					5 eventi ^o								
3. ULTERIORI INIZIATIVE INFO-FORMAZIONE	Alta													
4. SPORTELLI TERRITORIALI	Alta	Attivazione												
5. SPORTELLO VIRTUALE	Media	Attivazione	Progettazione chatbot e impianto base di conoscenza											
6. PROGETTAZIONE PCTO	Media	Progettazione	Proposta alle Scuole per a/s 2024/25/26											
7. OSSERVAZIONE STATISTICA	Media	rilascio dati II trim.24			rilascio dati III trim.24			rilascio dati IV trim.24				rilascio dati I trim.25		rilascio dati II trim.25
Attività	Priorità	ago-25	set-25	ott-25	nov-25	dic-25	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	
1. PIATTAFORMA	Critica	Evolutive e manutenzione												
3. ULTERIORI INIZIATIVE INFO-FORMAZIONE	Alta	5 eventi												
4. SPORTELLI TERRITORIALI	Alta	A regime												
5. SPORTELLO VIRTUALE	Media	A regime												
6. PROGETTAZIONE PCTO	Media	Realizzazione												
7. OSSERVAZIONE STATISTICA	Media			rilascio dati III trim.25			rilascio dati IV trim.25			rilascio dati I trim.26			rilascio dati II trim.26	

* ovvero a settembre, se le condizioni tecniche lo impongono
^oavvio dopo attivazione piattaforma

Allegato B**ACCORDO DI COOPERAZIONE**

tra

la Regione Puglia e l'Unione delle Camere di Commercio di Puglia (Unioncamere Puglia)
per la realizzazione degli interventi e delle attività previste dalla Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18
“Istituzione dell’Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle
società benefit regionali” e dal Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1

Tra i sottoscritti:

REGIONE PUGLIA (C.F. 80017210727), legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Pastore, in qualità di Dirigente della Sezione Competitività, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia, sita in Bari alla via Lungomare Nazario Sauro, giusta provvedimento della Giunta Regionale n. _____ del _____;

UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI PUGLIA (da ora Unioncamere Puglia), con sede in Bari, via Emanuele Mola, n. 19 (C.F. 8000270720), legalmente rappresentata dal _____, Dott./Dott.ssa _____;

Premesso che:

- Unioncamere Puglia è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che viene annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1, comma2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- Unioncamere Puglia è l'Ente associativo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia, che cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuovendo l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicurando il coordinamento dei rapporti con la Regione; inoltre svolge, nell'ambito del sistema camerale, funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico della Puglia e promuove iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;
- come da Statuto, Unioncamere Puglia non persegue scopi di lucro e non consente la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- nell'ambito dei principi stabiliti dallo Statuto, l'Associazione Unioncamere Puglia, per il raggiungimento degli scopi, può, sulla base delle normative vigenti, agire direttamente attraverso i propri organi ed uffici, partecipando ad accordi di programma, stipulando protocolli di intesa e convenzioni per definire

Allegato B

la propria partecipazione anche al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione, in rappresentanza del sistema camerale, in considerazione del ruolo dalla stessa rivestito di sostegno istituzionale qualificato per l'attuazione delle politiche regionali nelle materie afferenti l'ambito di intervento del sistema camerale regionale;

- la Regione Puglia, per perseguire l'obiettivo della crescita sostenibile del sistema produttivo pugliese, in attuazione dell'articolo 11 dello Statuto e in armonia con le disposizioni della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), articolo 1, commi da 376 a 384, con l'emanazione della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali", ha avviato un percorso teso a favorire ed incentivare la diffusione sul territorio regionale delle società benefit, secondo la loro definizione normativa di società che conciliano lo scopo di lucro con una o più finalità di beneficio comune, in tal modo perseguendo la produzione di valore aggiunto sociale mediante modelli di business sostenibili e inclusivi;
- con il Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1, di attuazione della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18, sono stati disciplinati i requisiti e le modalità per l'iscrizione e la tenuta dell'Albo regionale delle Società benefit di Puglia, l'attribuzione e l'uso del marchio regionale delle Società benefit di Puglia, gli interventi in favore delle Società benefit e gli hub territoriali, in attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 2, commi 1 e 4, dall'art. 3, dall'art. 4, comma 1 e dall'art. 6 comma 1 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18;
- nel corso di un incontro in videoconferenza tenutosi in data 19.02.2024, la Regione Puglia ha chiesto a Unioncamere Puglia la disponibilità, anche per il tramite delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia, a supportare l'Amministrazione Regionale nella realizzazione delle iniziative e delle attività previste dalla Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali" e dal Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1 di attuazione della predetta legge.

Premesso altresì che:

- con nota a mezzo Pec, acquisita al protocollo regionale n. 306997 del 20.06.2024, Unioncamere Puglia ha dato la propria disponibilità a gestire le attività previste nel presente Accordo di Cooperazione, trasmettendo la relativa scheda di progetto.

Considerato che:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente, all'art. 15, che "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre

Allegato B

- concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;*
- l’art. 7, comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, prevede che *“La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell’ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*
 - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all’attività di interesse comune, in un’ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l’accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
 - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;*
 - i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l’Accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire, alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell’Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente Accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’Accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all’Accordo non può interferire con il perseguimento dell’interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell’art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le

Allegato B

finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

**Tutto quanto premesso e considerato,
si conviene e si stipula quanto segue:**

Art. 1**(Valore delle premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2**(Oggetto dell'Accordo di cooperazione)**

1. La Regione Puglia e Unioncamere Puglia concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nella scheda di progetto, allegato "A" alla D.G.R. n. _____ del _____, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Le attività oggetto del presente Accordo costituiscono un reciproco vantaggio per la Regione Puglia e per Unioncamere Puglia. In particolare, grazie all'interoperabilità tra la piattaforma digitale di cui all'art. 4 del Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1 ed il Registro delle Imprese, la Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Competitività, potrà avvalersi dei dati e delle informazioni presenti sul Registro delle Imprese, al fine di rendere più agevole per le società interessate la procedura di iscrizione all'Albo regionale della Società benefit di Puglia di cui all'art. 2 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 e facilitare le verifiche di cui agli articoli 7, comma 5 e 8, comma 5 del Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1, relativamente al possesso dei requisiti dichiarati dalle società in sede di iscrizione e di tenuta ed aggiornamento dell'Albo. La collaborazione di Unioncamere Puglia, per il tramite delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia, nella gestione dello Sportello Virtuale e degli Hub territoriali, inoltre, potrà favorire, a vantaggio di entrambe le Parti Contraenti, la conoscenza dei principi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile, la conoscenza dei vantaggi derivanti dall'iscrizione all'Albo delle Società benefit di Puglia, la circolazione delle buone prassi, la creazione e l'espansione di competenze in materia di sviluppo sostenibile, nonché la collaborazione tra soggetti pubblici e privati sul tema. Unioncamere Puglia, in piena coerenza con la propria *mission*, potrà implementare, per il tramite delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia, la propria funzione di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali e di attrazione di investimenti sul territorio regionale, anche mediante l'organizzazione di interventi formativi e di sensibilizzazione in favore delle realtà produttive pugliesi, in relazione al tema delle società benefit, alle finalità civiche e solidaristiche che le

Allegato B

caratterizzano ed ai vantaggi derivanti dall'iscrizione all'Albo, con particolare riferimento alle specifiche premialità riconosciute alle società benefit iscritte all'Albo nei bandi pubblicati dalla Regione Puglia.

Art. 3**(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia, per il tramite della Sezione Competitività
 - supervisiona e coordina il processo di attuazione dell'intervento;
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;
 - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative;
 - rende disponibili le risorse finanziarie di cui all'art. 6 del presente accordo, garantendo il trasferimento delle stesse a Unioncamere Puglia;
 - b) Unioncamere Puglia
 - assicura l'attuazione dell'intervento;
 - mette a disposizione la propria *expertise*, sia con personale interno, che avvalendosi di collaboratori e consulenti scelti, per assicurare attività di supporto tecnico, supporto conoscitivo, monitoraggio *in itinere* e divulgazione, anche avvalendosi delle Camere di Commercio pugliesi;
 - predispone report tecnici;
 - redige report periodici di rendicontazione dei costi sostenuti per l'attuazione dell'intervento.

Art. 4**(Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di anni tre, ulteriormente prorogabili all'esito delle attività di monitoraggio e valutazione. La proroga delle attività potrà eventualmente contemplarne la rimodulazione e/o l'ampliamento anche sulla base dei risultati conseguiti e di eventuali ulteriori fabbisogni.

Art. 5**(Modalità di svolgimento dell'Accordo)**

Allegato B

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Le Parti condivideranno il raggiungimento degli obiettivi intermedi e valuteranno i necessari aggiornamenti per il conseguimento delle finalità generali dell'Accordo.

Art. 6**(Risorse finanziarie)**

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da Unioncamere Puglia, nel triennio 2024-2026, per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione si impegna a trasferire a Unioncamere Puglia le risorse stanziare sul pertinente capitolo di spesa, destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte, per un importo complessivo pari ad euro € 320.000,00 come di seguito ripartito:

VOCI DI COSTO	STIMA DEI COSTI (€; iva inclusa)			
	2024	2025	2026	Totale
Personale interno (UR Puglia e 4 Camere di commercio)	65.000,00	100.000,00	35.000,00	200.000,00
Esperti (4)	10.000,00	20.000,00	10.000,00	40.000,00
Consulenti ((Infocamere)	35.000,00°	35.000,00^	0,00	70.000,00
Materiali promozionali, missioni	5.000,00	4.000,00	1.000,00	10.000,00
Totale	80.000,00	159.000,00	81.000,00	320.000,00

È prevista la possibilità di spostare le somme fra le voci di costo entro un massimo del 10%, ad esclusione dei costi per il personale interno.

2. La Regione provvederà ad erogare a Unioncamere Puglia gli importi previsti dalla precedente tabella secondo le seguenti modalità:
 - un'anticipazione iniziale pari al 25% dell'importo complessivo, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, previa apposita richiesta da parte di Unioncamere Puglia, accompagnata da una comunicazione di avvio dell'attività;
 - un'ulteriore anticipazione pari al 25% dell'importo complessivo, a seguito di positivo esito della verifica della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata relativamente alla prima anticipazione, previa apposita richiesta da parte di Unioncamere Puglia;

Allegato B

- un'erogazione finale a saldo, pari al residuo 50% dell'importo complessivo, a conclusione dell'attività e a seguito di positivo esito della verifica della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da Unioncamere Puglia.
3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

Art. 7**(Proprietà dei risultati)**

1. I documenti contenenti le risultanze delle attività delle Parti firmatarie del presente Accordo saranno di proprietà congiunta di entrambe e potranno essere utilizzati per fini istituzionali. Negli eventuali usi si dovrà esplicitamente fare riferimento al presente Accordo.

Art. 8**(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)**

1. Unioncamere Puglia prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nel presente Accordo per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità nei confronti dei terzi faranno capo a Unioncamere Puglia. Pertanto, la Regione Puglia non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi da Unioncamere Puglia in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.
2. La Regione Puglia non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati da Unioncamere Puglia.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente Accordo cessi di produrre i propri effetti, UnioncamerePuglia si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione Puglia da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze, decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali.
4. Le Parti convengono espressamente che Unioncamere Puglia dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata del presente Accordo.
5. Unioncamere Puglia si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.
6. Restano completamente a carico di Unioncamere Puglia le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

ART. 9**(Controlli)**

Allegato B

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
2. Unioncamere Puglia è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente Accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco.
3. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10**(Recesso)**

1. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Articolo 11**(Revoca della contribuzione finanziaria)**

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui Unioncamere Puglia incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni del presente Accordo, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca è attribuito alla Regione Puglia ove, per imperizia o altro comportamento, Unioncamere Puglia comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca Unioncamere Puglia è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di Unioncamere Puglia tutti gli oneri relativi.
4. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di Unioncamere Puglia.

Art. 12**(Tracciabilità)**

1. È fatto obbligo ad Unioncamere Puglia di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 13**(Referenti)**

Allegato B

1. Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art.14**(Clausola di riservatezza)**

1. Le Parti si obbligano a non divulgare, diffondere o comunicare a soggetti non autorizzati in qualsiasi modo o forma, direttamente o indirettamente, e a mantenere riservati, tutti i dati e le informazioni relative a stati, fatti, persone di cui verranno a conoscenza in esecuzione del presente Accordo.
2. Tali dati e informazioni dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività affidate, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
3. La Regione Puglia autorizza Unioncamere Puglia ad utilizzare i dati e i risultati scientifici elaborati nell'esecuzione delle attività affidate esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nelle finalità istituzionali di Unioncamere Puglia.

Art. 15**(Trattamento dei dati)**

1. Le Parti si impegnano a rispettare il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii., nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
2. Il Titolare del trattamento è la Parte medesima, nella persona del suo Legale rappresentante *pro tempore*.
3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e il recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Art. 16**(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire eventuali controversie che dovessero sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo un accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Le Parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in

Allegato B

formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 131/1986 ss.mm.ii., a cura e spese dell'aparterichiedente.

4. Il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii..
5. Le attività di cui al presente Accordo non sono soggette ad IVA in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione Puglia, che non integrano gli estremi di attività imprenditoriale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972.

Art. 17**(Rinvio)**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

Unioncamere Puglia

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Il presente allegato si compone di n. 10 facciate

Il Dirigente della Sezione Competitività

Dott. Giuseppe Pastore

Allegato C

ACCORDO QUADRO

tra

la **REGIONE PUGLIA** (C.F. 80017210727), legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Pastore, in qualità di Dirigente della Sezione Competitività, domiciliato ai fini del presente Accordo Quadro presso la sede della Regione Puglia, sita in Bari alla via Lungomare Nazario Sauro, giusta provvedimento della Giunta Regionale n. _____ del _____;

e

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" (C.F. 80002170720), con sede legale in Bari, piazza Umberto I n. 1, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. _____, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del _____, e parere favorevole del Senato Accademico, riunione del _____;

e

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA (C.F. 94045260711), con sede in Foggia, via A. Gramsci n. 89-91, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. _____, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del _____, e parere favorevole del Senato Accademico, riunione del _____;

e

UNIVERSITA' DEL SALENTO (C.F. 80008870752), con sede in Lecce, piazza Tancredi n. 7, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. _____, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del _____, e parere favorevole del Senato Accademico, riunione del _____;

e

UNIVERSITA' LUM GIUSEPPE DE GENNARO (C.F. 93135780729), con sede in Casamassima (BA), SS Km 100 18 00, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. _____, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione, riunione del _____, e parere favorevole del Senato Accademico, riunione del _____;

e

POLITECNICO DI BARI (C.F. 93051590722), con sede in Bari, via Amendola n. 126/b, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. _____, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Senato Accademico, riunione del _____;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, per perseguire l'obiettivo della crescita sostenibile del sistema produttivo pugliese, in attuazione dell'articolo 11 dello Statuto e in armonia con le disposizioni della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), articolo 1,

Allegato C

commi da 376 a 384, con l'emanazione della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali", ha avviato un percorso teso a favorire ed incentivare la diffusione sul territorio regionale delle società benefit, secondo la loro definizione normativa di società che conciliano lo scopo di lucro con una o più finalità di beneficio comune, in tal modo perseguendo la produzione di valore aggiunto sociale mediante modelli di business sostenibili e inclusivi;

- l'art. 5 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 prevede la sottoscrizione di protocolli operativi con università, centri di ricerca, soggetti del partenariato economico e sociale, nonché soggetti del Terzo settore e professionisti, al fine di supportare le realtà produttive pugliesi nella conoscenza degli standard di valutazione e di misurazione d'impatto che le società benefit generano nel contesto sociale, economico e ambientale di riferimento;
- l'art. 4, comma 1, lett. c) della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 prevede la promozione di specifici interventi formativi e di sensibilizzazione in favore delle realtà produttive pugliesi, in relazione al tema delle società benefit, mediante azioni volte a favorire le capacità progettuali e imprenditoriali a scopo sociale, etico e sostenibile, ma anche l'informazione ai dipendenti e ai collaboratori delle SBP sui principi della sostenibilità integrati nelle attività con finalità di beneficio comune delle imprese di appartenenza;
- con il Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1, di attuazione della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18, sono stati disciplinati i requisiti e le modalità per l'iscrizione e la tenuta dell'Albo regionale delle Società benefit di Puglia, l'attribuzione e l'uso del marchio regionale delle Società benefit di Puglia, gli interventi in favore delle Società benefit e gli hub territoriali, in attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 2, commi 1 e 4, dall'art. 3, dall'art. art. 4, comma 1 e dall'art. 6 comma, 1 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18;
- tra gli interventi in favore delle Società benefit, l'art. 12, comma 2, lett. c) del Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1 prevede la promozione di interventi formativi e di sensibilizzazione in favore delle realtà produttive pugliesi, in relazione al tema delle società benefit, anche in collaborazione con le Università del territorio, i Centri di Ricerca, i Distretti e gli Enti bilaterali;
- nel corso di un incontro in videoconferenza tenutosi in data 14.04.2024, la Regione Puglia ha chiesto alle Università che sottoscrivono il presente Accordo Quadro la disponibilità, anche in collaborazione con Unioncamere Puglia e con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia, a supportare l'Amministrazione Regionale nella realizzazione delle iniziative e delle attività previste dalla Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali" e dal Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1 di attuazione della predetta legge.

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, come indicato nella carta dei principi fondamentali, si impegna a promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso la conoscenza, la riflessione e la diffusione delle idee. Un impegno significativo è la collaborazione tra università e imprese per favorire la transizione verso la sostenibilità, con particolare attenzione alle politiche del lavoro. Questo si concretizza in iniziative che creano sinergie tra il mondo accademico e quello imprenditoriale, facilitando lo scambio di conoscenze e competenze. Negli ultimi anni, sono aumentati i progetti di ricerca applicata e innovazione per aiutare le imprese a sviluppare pratiche sostenibili, migliorando competitività e responsabilità ambientale. Workshop, seminari e conferenze offrono opportunità di networking e collaborazione tra esperti, studenti e professionisti. Il Centro di Eccellenza per la

Allegato C

Sostenibilità gioca un ruolo chiave in questo processo, promuovendo la cultura della sostenibilità all'interno dell'Ateneo e nella comunità, e mantenendo un dialogo costante con il territorio. Strategiche sono le attività di stage e tirocini in aziende sostenibili, offrendo agli studenti esperienze formative dirette. Inoltre, il Centro collabora con le imprese per sviluppare programmi di formazione continua, promuovendo la riqualificazione professionale in linea con le esigenze del mercato del lavoro sostenibile. Il Centro, curando i rapporti con la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), di cui l'Ateneo barese è membro, supporta anche i processi di governance universitaria in linea con l'Agenda 2030 e la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile, assistendo enti, istituzioni e stakeholder nel monitoraggio e valutazione delle politiche di sostenibilità. Nel 2024 il Centro è stato promotore della nascita della rete regionale RUS PUGLIA con l'Università di Bari coordinatore per la prima annualità, in partenariato con le altre università pugliesi, a sostegno della attenzione ai temi della sostenibilità legati al territorio.

- l'Università degli Studi di Foggia, che indica tra le proprie finalità statutarie il sostegno allo sviluppo del territorio e il contributo al progresso culturale civile ed economico del Paese, è impegnata nel sostegno allo sviluppo sostenibile sia con le proprie attività di didattica ricerca sia nella terza missione, e coltiva pertanto la collaborazione con gli attori istituzionali e le imprese. Nel vigente piano strategico essa indica come propria missione *“creare, innovare e disseminare conoscenza per favorire lo sviluppo del contesto sociale, culturale ed economico e renderlo competitivo e attrattivo [...] nel rispetto dei principi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU”*. Dichiarò inoltre che *“i principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale sono imprescindibili all'agire dell'Ateneo e sono trasversali a tutte le aree strategiche”*. In tale alveo si inseriscono le attività di ricerca e terza missione condotte o in corso in materia di società benefit da parte dei ricercatori dell'Università di Foggia, in particolare sui temi degli standard di valutazione e dell'analisi delle relazioni di impatto.
- l'Università del Salento, che ha riportato la sostenibilità tra i pillar del piano strategico 2023-25, ha esplicitato il raccordo fra ricerca, didattica, terza missione, internazionalizzazione e capacità istituzionale con i diciassette goal dell'Agenda 2030, cercando di contribuire attivamente al perseguimento dello sviluppo sostenibile. Un framework globale, quello dell'Agenda 2030, in cui le società benefit possono assumere un ruolo di primo piano, soprattutto in forza dell'impulso che possono dare allo sviluppo del territorio, contribuendo a fenomeni di autoimprenditorialità e di open innovation attraverso processi trasformativi che coniughino sostenibilità e innovazione digitale. La spinta normativa che la sostenibilità sta ricevendo nel contesto europeo, oggi impone una trasformazione dell'approccio aziendale verso nuovi modelli di business e forme di gestione in cui la sostenibilità è integrata, richiede di considerare sempre più modelli di azienda, evolutivi e innovati, basati sul perseguimento del beneficio comune e sulla creazione di valore condiviso, ovvero sull'importanza degli impatti economici, sociali ed ambientali generati da un'azienda in un territorio. L'Università del Salento, potendo contribuire attivamente al processo trasformativo che è alla base del modello delle società benefit, è oggi impegnata, grazie soprattutto al capitale umano di cui dispone, in numerose attività nel campo della:
 - ricerca, attraverso l'analisi e la definizione di approcci aziendali che, in termini di strategia, governance e rendicontazione, coniughino al meglio la coerenza tra modelli di aziende for profit o non profit con modelli di società benefit, attraverso l'analisi della qualità delle informazioni ESG rendicontate dalle società benefit in coerenza con quanto oggi prevedono la compliance normativa e gli standard di rendicontazione in tema di informazioni di sostenibilità;

Allegato C

- didattica, attraverso la creazione e il potenziamento di nuove competenze che uniscano hard skill e soft skill funzionali per il perseguimento del beneficio comune delle società benefit, in linea con il Green Comp, ovvero il quadro delle competenze europee in tema di sostenibilità;
- networking, attraverso l'attività di collaborazione con società benefit del territorio regionale e percorsi evolutivi a supporto di iniziative nel campo dell'autoimprenditorialità per lo sviluppo sostenibile, e disseminazione, attraverso la divulgazione di storie di successo aziendale in tema di sostenibilità e società benefit, in particolare, mediante l'organizzazione di attività seminariali e congressuali sul tema rivolte a studenti, laureati, ricercatori, consulenti, imprenditori e manager.
- l'Università LUM Giuseppe Degennaro ha istituito (Decreto Rettorale 1012/23 del 29.08.2023) l'"Osservatorio Universitario sulle Società Benefit" (O.U.S.B.), che si occupa di:
 - diffondere e promuovere la conoscenza del fenomeno "benefit" in Italia e nel contesto internazionale;
 - sviluppare studi e ricerche, sia a carattere nazionale che internazionale, volte ad:
 1. indagare gli impatti dell'assunzione dello *status* giuridico di SB:
 - sul modello di *business*, sugli assetti e sui processi organizzativi e gestionali dell'impresa;
 - sulla rilevazione e misurazione delle operazioni di gestione afferenti all'area "etica ESG", coinvolgendo gli standard setter di riferimento ai fini della emanazione di specifiche regole tecniche; sull'ambiente esterno in termini di co-creazione e redistribuzione di valore;
 - valutare l'impatto sociale e ambientale generato dagli obiettivi di sostenibilità che il *management* si è posto, attraverso lo studio ed analisi degli *standard* e delle aree di misurazione posti a base della relazione d'impatto redatta dall'organo amministrativo;
 2. esplorare qualitativamente e quantitativamente le determinanti, endogene ed esogene, che concorrono e contribuiscono attivamente alla nascita di neo-SB e/o all'acquisizione di tale *status* da società già esistenti;
 3. svolgere attività di formazione specifica sul tema delle SB.
- il Politecnico di Bari, che ha tra i propri fini istituzionali la formazione, la ricerca, il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio, intende generare e sostenere processi di sviluppo sostenibile fondati sulla conoscenza anche attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa. Tale obiettivo si realizza attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio-economico territoriale. Il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ambito di progetti di ricerca, attività di formazione e trasferimento tecnologico di interesse comune. Il Politecnico di Bari ha in corso, da alcuni anni, attività di ricerca che, anche attraverso l'analisi delle relazioni annuali di impatto, mirano a approfondire le pratiche sociali, ambientali e di governance adottate dalle società benefit. Sta progettando attività di formazione e trasferimento di conoscenze tecniche su modelli, metodi e strumenti per avviare e gestire una azienda nella forma di società benefit. Ha altresì contribuito all'organizzazione di workshop e attività di trasferimento tecnologico finalizzate a promuovere la conoscenza e diffusione del modello delle società benefit.

Alla luce di quanto sopra, le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, con l'obiettivo di supportare le realtà produttive pugliesi nella conoscenza degli standard di valutazione e di

Allegato C

misurazione d'impatto che le società benefit generano nel contesto sociale, economico e ambientale di riferimento e di promuovere interventi formativi e di sensibilizzazione in favore delle realtà produttive pugliesi, in relazione al tema delle società benefit. Pertanto

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**Articolo 1****(Finalità dell'Accordo Quadro)**

1. Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, la Regione Puglia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università LUM Giuseppe De Gennaro riconoscono l'interesse comune a instaurare e sviluppare forme di collaborazione nel campo delle società benefit, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati nelle premesse, mediante la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi descritti al successivo art. 2 del presente Accordo, che si attueranno concretamente tramite specifici Accordi attuativi, come descritti al successivo art. 3.
2. Previa valutazione congiunta delle Parti, i singoli Accordi attuativi potranno coinvolgere specifiche articolazioni organizzative delle Parti o altre Pubbliche Amministrazioni.
3. Qualora se ne rinvenga la necessità, ciascuna Parte potrà selezionare soggetti terzi da coinvolgere nello svolgimento delle attività oggetto dei singoli Accordi attuativi, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che in ogni caso richiameranno il presente Protocollo di intesa.

Articolo 2**(Oggetto della collaborazione)**

1. Le Parti sono disponibili a promuovere la collaborazione reciproca nell'ambito delle seguenti attività:
 - attività di studio, analisi ed approfondimento tecnico-scientifico sia per finalità conoscitive che applicative, con riferimento al tema delle società benefit ed agli standard di valutazione e di misurazione d'impatto;
 - studio delle relazioni annuali di impatto rese disponibili dalle società benefit, al fine di proporre analisi, anche ai decisori pubblici, sul fenomeno benefit;
 - proposta di modi di interazione tra società benefit e modelli socio-economici tipici del no profit;
 - attività formative e iniziative di divulgazione sulle tematiche sopra citate;
 - promozione di attività di diffusione della cultura del modello delle società benefit sul territorio, nonché di ogni possibile iniziativa in ordine ad attività tecnico-scientifiche e/o di formazione ritenute di comune interesse;
 - partecipazione a gruppi di lavoro concernenti le tematiche di cui al presente Protocollo di intesa.
2. Lo svolgimento di attività e programmi di collaborazione è concordato tra le Parti tramite la conclusione di Accordi attuativi del presente Accordo Quadro, nei quali verranno definiti e dettagliati i singoli scopi della cooperazione, tempi e modalità del suo svolgimento, le rispettive responsabilità delle Parti, gli eventuali impegni economici e i risultati attesi. Per ciascun Accordo attuativo ogni Parte designerà il proprio Referente.

Allegato C**Articolo 3****(Modalità di attuazione dell'Accordo Quadro)**

1. Le forme di collaborazione previste nell'ambito del presente Accordo saranno di volta in volta attivate e regolamentate attraverso la sottoscrizione di specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno il presente Accordo Quadro.
2. Non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti per l'attuazione del presente Accordo, salvo quanto disciplinato dagli specifici accordi attuativi di cui al precedente comma, che si avrà cura di stipulare in attuazione dell'art. 4 "Interventi in favore delle società benefit" e dell'articolo 5 "Supporto alla valutazione di impatto" della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18, nonché dell'art. 12, comma 2, lett. c) del Regolamento Regionale 16 febbraio 2024, n. 1.
3. Il presente Accordo non produce alcun vincolo di esclusività per le Parti, che potranno stipulare analoghi accordi con altri operatori economici e/o altre Pubbliche Amministrazioni.
4. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che debba essere scambiato in attuazione del presente Accordo, limitandone la conoscenza e la diffusione a quanto strettamente necessario.

Articolo 4**(Referenti)**

1. Per l'attuazione del presente Accordo Quadro le Parti individuano i seguenti referenti:

- | | |
|--|---|
| - per la Regione Puglia | dott. Giuseppe Pastore/
dott.ssa Silvia Visciano |
| - per l'Università del Salento | _____ |
| - per l'Università di Bari "Aldo Moro" | _____ |
| - per il Politecnico di Bari | _____ |
| - per l'Università di Foggia | _____ |
| - per l'Università LUM Giuseppe De Gennaro | _____ |

Articolo 5**(Durata)**

1. Il presente Accordo Quadro ha durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla scadenza previo accordo tra le Parti.

Articolo 6**(Modifiche)**

1. Le modifiche al presente Accordo Quadro potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 7**(Trattamento dei dati personali)**

1. Le Parti si impegnano a rispettare il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii., nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Allegato C

2. Il Titolare del trattamento è la Parte medesima, nella persona del suo Legale rappresentante *pro tempore*.
3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e il recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Il presente Accordo Quadro, sottoscritto in modalità digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto

Per Regione Puglia:	dott. Giuseppe Pastore
Per Università del Salento:	Prof.
Per Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	Prof.
per il Politecnico di Bari	Prof.
Per Università degli Studi di Foggia	Prof.
Per Università LUM Giuseppe De Gennaro	Prof.

Il presente Protocollo di intesa viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Il presente allegato si compone di n. 7 facciate
Il Dirigente della Sezione Competitività
dott. Giuseppe Pastore



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2024	21	28.06.2024

LEGGE REGIONALE 12 AGOSTO 2022, N. 18 "ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DELLE SOCIETÀ BENEFIT E DEL RELATIVO MARCHIO" E REGOLAMENTO REGIONALE 16 FEBBRAIO 2024, N. 1. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI PUGLIA (UNIONCAMERE PUGLIA) E DELLO SCHEMA DI ACCORDO QUADRO TRA LA REGIONE PUGLIA E LE UNIVERSITÀ PUGLIESI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/07/2024 14:00
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

